Lavori sul Tenda ed il Nava

Imperia: presto strade più facili per il Piemonte

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 1 novembre.

La viabilità, in provincia d'Imperia risulterà ben presto migliorata da una serie di lavori stradali iniziati in questi giorni (altri lo saranno a breve scadenza). Il problema delle comunicazioni fra la Riviera e l'entroterra sta, dunque, per essere risolto. In particolare, entro il 1978, quando saranno ultimate le varianti lungo la statale del Col di Nava, il capoluogo di provincia ligure sarà più vicino a Pieve di Teco e a Cuneo di circa dieci chilometri. Con la costruzione del nuovo ravalcavia ferroviario sulla strada del Tenda, fra Roverino e Ventimiglia, potrà essere eliminato il passaggio a livello che ha sempre rappresentato un grosso freno per lo sviluppo economico del Ventimigliese.

Le opere stradali attualmente in corso lungo la statale del Col di Nava — costo complessivo oltre 3 miliardi e mezzo — sono costituite da due brevi gallerie collegate da due viadotti, fino a giungere alla galleria principale (già completata): il tracciato si svolge quasi interamente sotto l'abitato di Cesio. Il progetto è stato leggermente modificato dall'Anas, per eliminare la necessità di costruire un altro grande viadotto che avrebbe comportato un notevole aggravio di spese.

A lungo termine, questo primo tronco stradale dovrà essere completato da una serie di lavori per aggirare, sempre procedendo verso Nord, l'abitato di Pieve di Teco e per costruire una nuova e più lunga galleria che eliminerà anche la scalata del Col di Nava. Quando questa superstrada sarà compiuta, collegherà quasi in linea retta Imperia con Ormea, accorciando di una trentina di chilometri la distanza fra Cuneo e il mare, ed eliminando anche i rischi invernali della neve e del ghiaccio sui colli San Bartolomeo e Nava.

«Con l'eliminazione della penosa scalata dei tornanti del San Bartolomeo — dice l'onorevole Manfredi che fu, come presidente della Provincia, uno dei propugnatori dell'opera — i lavori che sono stati presi in appalto dalla "Cave e strade" di Cairo Montenotte, permetteranno l'utilizzazione della galleria che passa sotto il colle e del lungo viadotto che, dall'imbocco Nord, va a immettersi sulla vecchia strada del Nava, a Pieve di Teco. Il nuovo tronco sarà quasi completamente rettilineo e permetterà, pertanto, di mantenere velocità elevate».

Nei prossimi giorni saranno avviati i lavori (costo complessivo oltre i 5 miliardi) che interessano più direttamente gli abitanti di Ventimiglia, Arma e Taggia. La ditta «Bertolo» di Sanremo, per una spesa prevista di 2648 milioni di lire, si è assicurata l'appalto della variante sulla strada del Col di Nava, la cui opera principale sarà la costruzione del cavalcavia ferroviario fra Roverino e Ventimiglia.

L'altro lotto di lavori, invece, si riferisce alla strada della valle Argentina; sono stati affidati in appalto alla ditta «Clarici» di Torino e comportano una spesa di 2600 milioni di lire. Sarà costruita la variante che va dall'abitato di Arma a Taggia.

b. v.

Attentato alla sede della dc di Cairo

Cairo M., 1 novembre.

(b. b.) Attentato alla sezione della democrazia cristiana di Cairo, in un vecchio edificio del centro storico. Ignoti hanno cosparso di benzina la porta d'ingresso e appiccato il fuoco.

Piscina della discordia presto regolamentata

La polemica fra "Amatori nuoto" di Savona e "Sporting Club" di Celle, per l'uso dell'impianto del piazzale "Eroe dei due mondi"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 1 novembre.

(n. s.) *Ancora polemica tra l'Amatori Nuoto Savona (Ans) e lo Sporting di Celle Ligure che è frequentato a maggioranza, da giovani savonesi. Dopo la presa di posizione dell'Ans, il consiglio direttivo dello Sporting, «stupito e indignato», per la versione dei fatti fornita dall'Amatori Nuoto sull'episodio avvenuto il 27 scorso nella piscina di piazzale Eroe dei Due Mondi, «smentisce nel modo più assoluto che il signor Eugenio Arbocello, dirigente della società, abbia usato violenza ad alcuno e che il signor Giovanni Esposito, pure dirigente del sodalizio di Celle, abbia insultato i tecnici della società avversaria».*

La Sporting, come ha già fatto in società savonese, sporgerà denuncia alla Federazione italiana nuoto. Fin qui le precisazioni dello Sporting su una vicenda che di sportivo ha ben poco. Resta il problema della utilizzazione dell'unica vasca coperta della città, di proprietà della Regione e concessa al Comune. Una piscina che serve ai ragazzi delle scuole, agli handicappati, ai privati, per i corsi di nuoto e per l'attività agonistica di alcune società. Poche, quindi, le ore disponibili per quest'ultimo settore.

La situazione: le società non trovano un accordo per la divisione delle acque e devono dare alla Lega ligure l'incarico di mediare una soluzione. La Fin fa alcune proposte che non vengono accettate dallo Sporting, mentre il settore nuoto dell'Ans non accetta quelle successive formulate dal Comune che ha riconfermato, in attesa di una soluzione definitiva, le precedenti suddivisioni.

«Nella piscina di Savona, gestita dal Comune — afferma lo Sporting — il Comitato regionale ligure della Federazione italiana nuoto tenta di imporre una divisione dell'acqua che si basa esclusivamente sui risultati tecnico-agonistici di pochissimi "campioncini", su criteri di punteggio del preventivamente comunicatici e senza tener in nessun conto altre considerazioni».

Mentre per lo Sporting è necessario "garantire, nei limiti del possibile, a tutti i giovani che hanno intenzione di praticare lo sport del nuoto, la possibilità di ginnico, indipendentemente dalle possibilità sia economiche che attitudinali, la divisione proposta dalla Fin costringerebbe la società e a ridurre meno a tali propositi che sono volti al tentativo di curare la massima partecipazione dei giovani allo sport natatorio, certi che solo da una base estesa e non curando solo i più dotati possano uscire fuori elementi altamente validi».

Per quali motivi lo Sporting club respinge fermamente le proposte di divisione, proposta dal Comitato regionale ligure e che l'Amatori nuoto settore nuoto «ha cercato di imporre, nei giorni 26 e 27, con l'invasione di parte dell'acqua assegnataci dal Comune di Savona. E' solo in risposta a tale iniziale sopruso — afferma lo Sporting — che un nostro dirigente come forma di protesta non vistata, scendeva in acqua disponendosi trasversalmente nella corsia a noi destinata dal Comune di Savona. Riaffermiamo senza tema di smentita, che nessuna violenza è stata tentata nei riguardi di alcuno e che nessun insulto è stato indirizzato contro alcuno come risulterebbe dalla posizione preso dalla "Amatori nuoto"».

Dopo la polemica, un invito alla pacificazione: «Auspichiamo che questi fatti incresciosi non abbiano più a ripetersi e che quanto prima venga ripristinato quello spirito di fratellanza e di collaborazione che deve sempre esistere fra tutte le società sportive».

Loano: aggressione notturna

Bandito solitario rapina benzinaia

"Topo d'auto" arrestato ad Albenga - Aveva in casa refurtiva per venti milioni

Loano, 1 novembre.

(g.m.) Una rapina è stata compiuta domenica sera ai danni di Loletta Bondiero, 52 anni, abitante a Loano, via Aurelia 46, contitolare di un distributore di benzina sulla statale, all'ingresso di levante dell'abitato loanese. Il colpo ha fruttato all'aggressore circa centomila lire, parte in denaro e parte in piccoli oggetti d'oro che la donna aveva nella borsetta e documenti personali.

Sembra che il rapinatore sia un giovane che ha atteso la Bondiero sulla porta di casa, poco dopo le venti, quando la benzinaia rientrava nel suo alloggio. Nella denuncia fatta ai carabinieri la donna ha detto: *«Sono stata affrontata da una persona dall'aspetto giovanile, aveva il volto semicoperto da un passamontagna e impugnava una doppietta a canne mozze. E' stato rapidissimo. Mi ha chiesto di consegnare la borsetta ed è sparito».*

Albenga, 1 novembre.

(g.m.) Dopo l'arresto di un topo d'auto, Salvatore Caruso, 20 anni, abitante ad Albenga in vico Poggi 14, che si trovava in libertà provvisoria, i carabinieri hanno recuperato refurtiva per un valore complessivo di 20 milioni. A tradire Caruso è stata una autoradio, rubata due giorni fa ad Arcangelo Di Tolve, 25 anni, che aveva parcheggiato la sua vettura sotto l'abitazione in via dei Patrioti 5; con la radio erano sparite anche le ruote dell'auto.

Ferito dall'albero che taglia: grave

Albisola, 1 novembre.

(b. b.) Un agricoltore di Albisola, Emilio Tosca, 61 anni, via Lumazio 23, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Paolo di Savona in seguito ad un infortunio sul lavoro. La punta di un tronco di albero lo ha colpito al capo, procurandogli un grave trauma cranico e numerose lesioni.

Ieri si è recato con il figlio Pier Luigi, 24 anni, in un bosco di sua proprietà, bruciato giorni or sono, per abbattere alcuni alberi secchi.

occhi felici
la lente corneale morbida
Gallflex 287
presso
CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
OTTICA Giacobbi
Via Medaglie d'Oro, 8 - (Porta Mulino) - Telef. 58.378
Via Enrico D'Aste, 28 - Telef. 53.049
17031 ALBENGA

IL MESE DEL LODEN
GIANETTA
SAVONA
Un LODEN per ogni bambino

TENDATEX s.r.l.
Tendaggi ● Tappeti ● Moquette
AUTUNNO 1976
sino al 30 novembre
sconti dal 10 al 15 %
Viale Pontelugo 51
(Pal. Arnalfi)
Tel. 52.987 - Albenga
Risolviamo tutti i problemi della vostra casa con rapidità e precisione

ANTIFURTO
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
A. TEMESIO Telefono (0182) 20.508
Viale Matteotti 182 - IMPERIA
PREVENTIVI

I soldi falsi negli slips

Liberata dai francesi in carcere ad Imperia

Albina Beakovitch, la bella slava, sarà processata anche a Sanremo - Traffici nei casinò

Albina Beakovitch

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 1 novembre.

(t.m.) Appena terminato di scontare una condanna di 6 mesi, inflittale dai giudici francesi per spaccio di banconote false, una avvenente jugoslava di 28 anni, Albina Beakovitch, residente a Sanremo, è stata arrestata al valico di Ventimiglia. Contro di lei, infatti, la procura di Sanremo aveva emesso un ordine di cattura per detenzione di banconote false.

Quando la donna venne bloccata, nel marzo scorso a Mentone, dalla polizia francese, la vicenda suscitò un certo scalpore: aveva nascosto banconote false negli indumenti intimi. Ufficialmente infermiera, bellissima e sempre molto elegante, Albina Beakovitch in realtà si faceva vedere spesso nei locali alla moda della Riviera e della Costa Azzurra in compagnia di uomini facoltosi. Frequentava con una certa assiduità, poi, le sale da gioco.

Proprio nei casinò, a quanto risulta, la Beakovitch avrebbe spacciato i soldi falsi: quanti, in totale, non si sa, ma sembra si trattasse di somme considerevoli.

Scontata la pena, la giovane è finita di nuovo in prigione; poichè la polizia, nel corso delle indagini seguite al suo primo arresto, trovò altri soldi falsi nella sua casa di Sanremo.

Ferito dalla polizia un giovane sfuggito a un controllo

Posti di blocco e sparatoria a Sanremo per dare la caccia al rapinatore evaso

E' finito in ospedale Gabriele Licata, fratello di un ricercato - Era armato di pistola - Nessuna traccia di Giulio Alias il bandito di Imperia autore del colpo all'oreficeria "Sobrero"

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 1 novembre.

Sabato notte la polizia ha sparato a un giovane, che poco prima aveva forzato un posto di blocco, istituito per dare la caccia a Giulio Alias, il bandito imperiese ricercato per la rapina alla gioielleria «Sobrero», e per avere ferito la scorsa settimana uno studente e autore della sparatoria, l'altra notte davanti al «Lord Brummel». Il giovane, ferito dagli agenti, è Gabriele Licata, 17 anni, fratello di Giuseppe, l'uomo contro cui l'altra sera, Giulio Alias sparò dodici colpi, senza raggiungerlo. Gabriele Licata è ricoverato con prognosi di tre mesi: una pallottola gli ha trapassato una gamba, fratturandogli il femore. Si pensa che il più giovane dei Licata cercasse Alias, per vendicare il fratello.

Gabriele Licata e lo studente ferito da Alias

Sabato notte per le vie di Sanremo c'è tensione. Giulio Alias, 22 anni, evaso dal carcere di Alessandria (non è più rientrato dopo una licenza premio, concessagli il 26 settembre), è considerato pericoloso. Si sa che è armato, può far fuoco a prima vista. Polizia e carabinieri istituiscono posti di blocco. Intimano l'alt a un'«Alfa GT» gialla, su cui ci sono cinque individui. L'«Alfa» non si ferma, forza il blocco e scompare. A bordo c'è Alias? Inizia la caccia.

L'auto viene rintracciata all'alba in corso Imperatrice angolo via Verdi, proprio di fronte al casinò. A bordo ci sono due giovani, che la polizia identifica per Gabriele Licata e Calogero Taltarica. Quest'ultimo abita a Ventimiglia. I due lasciano la vettura e scappano a piedi per via Verdi. Gli agenti, Franco Todde, 21 anni, e Sergio Satta, di 24, iniziano l'inseguimento. Todde intima l'alt ed esplode una raffica in aria. Il Licata si ferma, cerca di rispondere al fuoco, poi lancia la sua pistola, una «38 special», al di là di un cancello, nel cortile dell'hotel Bonserio. L'agente Todde spara ancora, verso terra, e questa volta colpisce il fuggiasco alla gamba. Gabriele Licata viene trasportato all'ospedale. Interrogato, nega tutto: «Non ho forzato il posto di blocco — dice —, non sono scappato e non ho cercato di sparare alla polizia». Calogero Taltarica riesce a fuggire.

Ricomincia la caccia a Giulio Alias. Si ritiene che il bandito imperiese sia anche il feritore di Brunello Moraldo, 19 anni, di Sanremo, studente di ragioneria. La sera del 30 settembre Moraldo si presentò all'ospedale di Bordighera con una pallottola nel ventre. «Sono stato colpito da un individuo che mi ha sparato da un'auto in corsa», disse alla polizia. Ora il ragazzo (gli inquirenti non confermano né smentiscono) avrebbe riconosciuto in Giulio Alias l'uomo che gli sparò.

Il bandito sardo avrebbe fatto fuoco contro lo studente con una «38 Special» munita di silenziatore, dopo avergli premuto un cuscino sul ventre. Moraldo negherebbe questa circostanza. Afferma che il colpo sarebbe partito accidentalmente dalla pistola di un individuo conosciuto poco prima. La polizia deve rispondere a numerosi interrogativi: quali sono i legami tra lo studente sanremese e il ricercato? Cinque giorni prima del ferimento, Alias e un complice rapinarono la gioielleria «Sobrero» di via Matteotti, bottino, 150 milioni fra contante e preziosi.

L'ultima bravata di Alias risale alla sera del 28 ottobre, quando il vicequestore Natale e il capitano dei carabinieri Murtas sono ormai sulle sue tracce. Il pregiudicato sardo è al night «Lord Brummel» di via Nino Bixio. Spende mezzo milione in champagne, circondato da uno stuolo di entraineuses. Quando esce si imbatte in Giuseppe Licata, 22 anni, pregiudicato, allontanato da Sanremo col foglio di via obbligatorio. Per scherzo Licata solleva la gonna di una delle donne che sono in compagnia del bandito. Alias reagisce allo «sgarro». Picchia il rivale e lo insegue per le vie del centro, sparandogli 12 volte contro, ma, pare, senza colpirlo.

Stamane un ladro d'auto, Bruno De Petris, di Coldirodi, è stato arrestato dai carabinieri per tentato omicidio e furto aggravato. Il ricercato, a bordo di una «Mini» rubata a un turista di Grosseto, dopo aver forzato un posto di blocco in Corso degli Inglesi, avrebbe tentato di investire un maresciallo dei carabinieri. I militi hanno sparato in aria alcuni colpi di pistola, raggiungendo e bloccando la «Mini» in via Vallarino.

Renato Olivieri

NOTIZIE IN BREVE

Ventimiglia: assicuratore ferito da fucilata

(t.m.) L'assicuratore Antonio Bracco, 36 anni, residente a Ventimiglia, mentre era a caccia, ieri mattina, nella zona fra Apricale e Baiardo, è stato raggiunto da una fucilata sparata dal cacciatore Giuseppe Milani, residente a Vallebona che aveva indirizzato la doppietta contro un merlo. Il Bracco ha riportato ferite alla mano sinistra ed alle gambe. Soccorso dallo stesso Milani l'assicuratore è stato portato all'ospedale di S. Ispirito.

Un «oggetto misterioso» nel cielo d'Imperia

(b.m.) Un oggetto volante è stato avvistato nel cielo di Imperia. Nessuno ha saputo dare una spiegazione. L'oggetto, una luce rossa, molto intensa, ha attraversato il cielo in direzione di Diano Marina, scomparendo poi tra le nuvole. Il direttore dell'osservatorio meteorologico Bino Biel ha detto: «Ho notato lo strano oggetto nel cielo. Non sono in grado di dire cosa fosse; penso di poter escludere che si trattasse di un aereo».

Sassello: ritaglio scarpa, travolto da auto

(b.b.) Incidente mentre passeggia con amici a Sassello, perde una scarpa, ritorna per qualche passi per raccoglierla e viene investito dall'auto condotta da Nicola Tarabano. Prontamente soccorso l'incidente è Ugo Calcaterra, 19 anni, di Savona, via Migliore 36. E' ricoverato all'ospedale San Paolo con trenta giorni di prognosi per sospetta frattura del ginocchio sinistro e lesioni.

Una frana blocca la via da Ellera a Stella

(b.b.) Una grossa frana ha ostruito la provinciale Ellera Stella San Giovanni. La carreggiata è completamente invasa da terriccio e massi. Alcuni massi sono pericolosamente in bilico e minacciano di cadere. Il traffico è stato bloccato in tema che giungano sul posto (località Boriet-ta) i tecnici e gli operai.

Termoforo provoca incendio in una camera

(b.b.) Un incendio ha distrutto la camera da letto di Sergio Bria, funzionario della Regione, residente a Savona in corso Tardy Benech 118. L'uomo, insieme ai familiari si era recato al cinema di Stella ed aveva dimenticato un «termoforo» acceso sul letto. L'apparecchio si è surriscaldato causando l'incendio.

Italia Nostra contro cava e Castelbianco

(g.m.) L'inizio dei lavori per una nuova cava di pietre nel territorio del Comune di Castelbianco (Valle Pennavaire) non già ne esistono altre due, ha indotto la sezione imperiese di Italia Nostra ad inviare un appello a tutti gli organi regionali e provinciali, per chiedere che i lavori siano bloccati. L'associazione lamenta il persistente squilibrio idrogeologico del territorio, il pericolo di inquinamento dei corsi d'acqua.

Morto Gonan, due volte sindaco a Imperia

(b.m.) E' morto all'ospedale di Imperia il professor Carlo Gonan, che fu sindaco due volte, dal 1946 al 1962. Gonan, che era stato ricoverato una settimana fa, aveva 66 anni. Aveva ricoperto anche incarichi politici: dal 1962 al 1965 era stato segretario provinciale della dc. Fino allo scorso anno era preside del liceo scientifico di Imperia.

Loano: disgrazia e non delitto

E' morta per le ustioni di una fiammata di gas

(Dal nostro corrispondente)

Loano, 1 novembre.

(g.m.) Anna Aschero, 85 anni, nata e residente a Loano, in via Aurelia 316 interno 20, è stata trovata morta per gravissime ustioni nel suo alloggio; il corpo presentava anche una frattura cranica ma il fatto è da attribuirsi ad una disgrazia come hanno accertato il pretore di Albenga ed i carabinieri. L'alloggio della Aschero era in ordine. Non vi sono tracce di furto o di tentativi di scasso.

E' stata Giuseppina Canale, di 50 anni, abitante a Loano, che spesso aiutava l'anziana pensionata, nubile e sola, a sbrigare le faccende domestiche, a dubitare che fosse capitata una disgrazia. Ha detto ai carabinieri ieri verso mezzogiorno: *«Ho suonato ripetutamente il campanello e non ho ottenuto risposta. Non si sentono neppure rumori provenire dall'interno dell'alloggio».*

Il maresciallo Ricciardi, raggiunto l'appartamento e forzata la porta ha fatto la macabra scoperta. La Aschero giaceva sul letto ove aveva cercato di rifugiarsi; dopo essersi bruciata mentre tentava di accendere il fornello a gas in cucina.

La disgrazia, avvenuta probabilmente nelle prime ore di domenica mattina, è stata così ricostruita: la Aschero, indossando una leggera vestaglia, si apprestava ad accendere il gas ma una fiammata l'investe appiccando fuoco all'indumento; riesce a chiudere il rubinetto ma inciampa e si ferisce alla testa battendo sul pavimento. Ha però ancora la forza di trascinarsi in camera da letto ma non regge allo spavento ed al dolore provocato dalle gravissime ustioni al tronco e al viso.

Una «bomba» al cherosene alla Standa di Imperia

Imperia, 1 novembre.

(b. m.) Attentato incendiario ai danni degli uffici dei grandi magazzini «Standa» di Oneglia, nella notte fra sabato e domenica: è stata cosparsa di cherosene la porta d'ingresso degli uffici, in via Foce e poi vi è stato appiccato il fuoco.

L'incendio non ha avuto conseguenze gravi per l'intervento di un metronotte che, accortosi di quanto stava succedendo, ha dato l'allarme: «Erano circa le cinque del mattino: — ha raccontato il metronotte, Angelo Briatore della "Vigile" — stavo facendo il mio giro di controllo. Ero già passato davanti alla "Standa" un'ora prima ed era tutto in ordine. Alle cinque, invece, ho sentito odore di fumo provenire dall'androne delle scale laterali. Sono salito al primo piano ed ho visto la porta d'ingresso degli uffici avvolta dalle fiamme».

Economici

VENDO bellissimi cuccioli Cocker neri pedigreati, telefonare ore pasti 019 61.132.

Spettacoli e Taccuino

GENOVA

ALCIONE: Safari express.
AMBASSADOR: Il dolce calduccio amore.
AMBRA: Invito a cena con un delitto.
ARISTON: Safari express.
ASTOR: Taxi driver.
AUGUSTUS: Mimosa.
AURORA: Novecento atto primo.
CLIO: Mary Poppins.
GIOIELLO: Che domenica ragazzi.
GRATTACIELO: Il dottore dei matti.
LUX: Emanuelle al femminile.
NUOVO PALAZZO: Mary Poppins.
OLIMPIA: Cento passi.
ORFEO: Tutti gli uomini del presidente.
RITZ: Mr. Klein.
RIVOLI: Il grande Jack.
SMERALDO: Era sera.
STADIO: Il gatto e la volpe.
UNIVERSALE: L'innocente.
VERDI: Signore, signori buonanotte.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica. Spettacolo: Dalila.
TEATRO DEI GENOVESI: Napoli, alti e bassi (i pezzi di R. Viviani).
RAFFAELLO - GRIFONE: Per amore di Cristina.
ITALIA: La sguattera.
AUGUSTUS: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: Il credito e la vittoria.
MIGNON: Brucci cappelli e cazzoli.
LUX: Alfredo Espresso.
BECCO - ANNA: Da mezzogiorno alle ore.

SAVONA

DIANA: Mimosa.
ELDORADO: L'innocente.
ARS: Mariposa, il poliziesco privato.
ASTOR: Cuccioli pompieri.
OLIMPIA: Signore e signori, buonanotte.
JOLLY: Una donna da scoiattoli.
SALESIANI: Ginocchi d'oriente: Nashville.
FILMSTUDIO: Capitan sgranocchia.
ALASSIO - COLOMBO: Cara Michele.
RITZ: Signore e signori buonanotte.
ALBENGA - ASTOR: Via col liscio.
ALBISOLA CAPO - DORIA: Il mio nome è nessuno.
ALBISOLA MARE - MARCONI: Hugo l'impostore.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Sandra arrivano.
CRISTALLO: Lunghi il naso, piccoli gli si danno.
CERIALE - ODEON: Oggi e me, ieri e lui.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Carlo e Terr...
ONDINA: Commissario di famiglia.
LOANO - LOANESE: L'anglia e il cucciolo.
MILLESIMO - LUX: La tre spade di Zorro.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Il grande re Bang Kong.
SPOTORNO - MIGNON: Assalto ravvicinato.
VADO LIGURE - AMBRA: Libera amore mio.
SARZANA: Una strana coppia.

IMPERIA

CAVOUR: Se mi arrabbio sacco torna.
ROSSINI: Tutti possono arricchire, tranne i poveri.
CENTRALE: Il gatto, il topo, la gatta e l'amore.
AMBRA: La professoressa di scienze naturali.
IMPERIA: L'anglia e il delitto.
DANTE: Il giorno del toro.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
CERRI: La pallottola fa carriera.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Cuneo 7 lunga commedia.
RIVA LIGURE - CORALLO: 005 mani di Hong Kong con furore.
SANREMO - ARISTON TEATRO: L'innocente.
CENTRALE: Il pompiere.
SANREMESE: Mary Poppins.
ORFEO: Safari Express.
SUPERCINEMA: Signore e signori buonanotte.
LUX: Il carnevale del drago.
ASTRA: Tutti gli uomini del presidente.
AUGUSTO: Mimì Bluette, fiore del mercato.
RITZ: L'ultima donna.
VENTIMIGLIA - EUROPA: L'uomo venuto dalla pioggia.
IMPERIA: Horror il maggiolino tutto matto.

FARMACIE

Genova: Cervino via Porta Soprana 11; Arenzano via XX Settembre 2; Bolzaneto via Fabrizio 2; Cantalupo via Canzano; Marina via Fassolo 12; Principe via Balbi 31; Lagaro corso Magenta 61; Cornigliano della Costa 7; Carpenetto corso Torino 46; Del Lido via Superba 2; Molassana via Fiorelli 15; Pegli via Pegli 32; Pontedecimo 2; Del Gratacielo piazza Dante 17; Cavi via Cavi 42; Opposta Sampierdarena via Rimassa 2; San Donato piazza Ferretto 4; S. Quirico via Pra 153; Venezia via Venezia 28; Grondona via Buozzi 59; Sestrese corso Cambiaso 30; Dell'Oro via Cecchi 4; Sestrese piazza Tommaseo 46.

RAFFAELLO — Internazionale, piazzale Paiano; Moderna, via Manuela 104-50.

SANTA MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.

CAMOGLI — Assalto, via della Repubblica 4.

CHIAVARI — Manieredde, v. Grimaldi.

LAVAGNA — S. Stefano, via Roma.

LEVANTO — Bandelloni, via Dante.

SAVONA — Cassani, via Montenero 42; Carnevale, piazza Diaz 8; Del Poli, via V. Veneto 118.

ALBENGA — Comunale viale Martiri della Libertà; Pasqua, via Manzoni.

PIETRA LIGURE — Lai, via Garibaldi.

SPOTORNO — Ramella, piazza Colombo.

NOLI — Marenco, corso Italia.

GIORGIO VERZELLI — Di Borgo, via Manzoni.

ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.

LOANO — S. Giovanni, via Garibaldi.

IMPERIA — Nesson, via Bonfante; Manuelli, via Cascione.

DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma 87.

BORDIGHERA — Lascaris, v. Italia 83.

VENTIMIGLIA — Azzarello, via Cavour.

Una Laurea

Fulvia Oliveri, [illegible]

Affittasi magazzino
mq 2400 coperti mq 1200 con cella frigorifera
in Imperia
Telefonare (0183) 76.167 - 79.218

Mode Santina
Via Amendola 52
Tel. 25.456 ONEGLIA
Abbigliamento per UOMO DONNA BAMBINO
Vasto assortimento di MAGLIERIA e CAMICERIA

La Neon 2000 Pubblicità
INSEGNE LUMINOSE
IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI e CIVILI
Albenga - Via Aurelia 59 - (0182) 53434

GRANDI MAGAZZINI RIVIERA
di DURANDO MICHELE S.A.S.
mobilshop
SETTORE MOBILI
SETTORE CONFEZIONI
Via Argine Destro, 55 - Telef. (0183) 26.856
IMPERIA (Oneglia)

Per questa pubblicità rivolgersi alla
Publikompass
GENOVA - via E. Vernazza 25 - tel. 592.560
SAVONA - via Astengo 1/1 - t. 386.495 - 36.219
IMPERIA - via Matteotti 16 - telefono 26.841
SANREMO - via Gioberti 47 - t. 85.072 - 83.366

dal 1858 per la tua casa:
Becchi
cucine e cucine e cucine

CASTOR
macchine intelligenti per lavare
LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI

ESPOSIZIONE E DEPOSITO
COMELVA®
COMMERCIALE MOBILI ELETTRODOMESTICI SAVONESE S.N.C.
VIA VITTORIO VENETO (ANG. VIA VEZZOLLA)
TEL. (019) 41.888 - 17013 ALBISOLA SUP. (SV)
...CORRETTEZZA E' IL NOSTRO MOTTO!

LIGURIA SPORT

Un rigore negato al Savona, poi...

Gli "ultras„ decisero di scendere in campo

(Nostro servizio particolare)
Savona, 1 novembre.

Quando la squadra gira e si impegna, mostra carattere e volontà, anche il pubblico è diverso, e può trovare molte utile in determinate circostanze. Indubbiamente il signor Suzi di Verona, che ha diretto Savona - Borgomanero, è uno degli arbitri più disattenti, per voler essere gentile, che sono passati al Bacigalupo negli ultimi anni. Non ha visto, o ha voluto sorvolare, su un gigantesco fallo di mano di Pioletti, stopper del Borgomanero, che ha salvato la sua porta da un sicuro gol di Grillo.

Forse per la prima volta quest'anno si sono risentiti gli «ultras», quelli veri, «*Non esci, non esci*», gridavano in coro all'arbitro. Il pubblico di Savona, tolto qualche esagitato da isolare, è sempre stato corretto. Pure questa volta il direttore di gara avrebbe potuto lasciare il campo senza incidenti, anche se la partita fosse finita sull'1-1. Non vogliamo dire che Suzi si sia lasciato influenzare, ma, forse per togliersi il dubbio, quando ha visto cadere Granai ha pensato bene di correre ai ripari. Ha fischiato il rigore e per il Savona è stata la vittoria.

Il «Savona club Valerio Bacigalupo» organizza una carovana di pullman per il derby di Imperia. Iscrizioni in sede e all'hotel Riviera di Pino Monti, che dice: «*Sarà una trasferta all' "antica", porteremo al "Ciccione" centinaia di tifosi.*

Occhio puntato su Cinquegrana e Granai, i nuovi arrivati. Sul gol c'è lo zampino di tutti e due. Granai è maliziosamente caduto quando Pioletti l'ha agganciato alle spalle, dando a Suzi il pretesto per fischiare il rigore. Cinquegrana si è incaricato di batterlo, e dopo quello sbagliato da Pupo era una responsabilità che pochi volevano assumersi. L'ex sampdoriano ha dimostrato di poter giocare anche mediano, ed era quello che Tognon voleva sapere. Granai sarà l'uomo dell'ultimo passaggio, quando avrà raggiunto la condizione migliore e l'intesa con i compagni.

Se la difesa resterà quella schierata fino a oggi (e perché cambiarla?), sei uomini (Cinquegrana, Pupo, Pandolfi, Incalza, Granai e Tusi) si batteranno per le quattro medaglie disponibili a centrocampo. Vinceranno i migliori, anche se Tognon, con'è giusto, ha già in testa idee precise. La coppia Martina-Grillo merita più della sufficienza. Grillo, che piano piano migliora sul piano atletico (ma nel finale ha ceduto di schianto) si è dimostrato molto altruista. Ha fatto spesso la ciotrera, come Tognon pretende da lui, ha fornito un numero impressionante di palle-gol. Molto mobile e positivo Martina, che indubbiamente ha un «blocco» psicologico: ma saprà ancora far meglio e anche segnare. Poiché il Savona non ha l'uomo gol, deve fare in modo di sopperire con la manovra e l'intesa a questa lacuna.

Il Savona visto contro il Borgomanero è apparso quasi trasformato. Può davvero far paura a tutti, se riesce a perfezionare certi schemi e a lavorare meno della ricerca del gol. Ma ormai la caccia all'Omegna è aperta. E c'è già appostata l'Imperia, che farà di tutto per fermare i biancoblù. Quello di domenica è un appuntamento degno dei giorni più belli.

Sandro Chiaramonti

Pandolfi e il centravanti Martina in area avversaria (Foto Ferrando)

SANREMO — Amichevole di lusso, giovedì pomeriggio, al Comunale. Alle 15 scenderà in Junior casale, squadra di serie C, che collauderà in modo probante i biancazzurri di Bodi. L'amichevole rientra nel quadro degli accordi fra la Sanremese e la società piemontese, in seguito all'acquisto, da parte dei matuziani, del portiere Trombin e di Zanella.

Non c'è tregua per la Sanremese di Bodi

Due punti e un po' di coraggio per pensare subito all'Omegna

"Una vittoria utile per il morale" - Gol capolavoro per Furlanis

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 1 novembre.

Contro il Cuneo la Sanremese ha finalmente mantenuto le promesse: puntava alla vittoria, comunque arrivasse, e non ha fallito l'obbiettivo. I due punti erano necessari per la classifica, per il morale, per il pubblico, per superare l'incubo di non saper vincere, soprattutto fra le mura di casa. L'1-0 inflitto al Cuneo, una delle squadre protagoniste di questo primo scorcio di campionato, anche se a Sanremo è apparsa estremamente rinunciataria, è servito a far riassaporare ai biancazzurri il gusto della vittoria.

«La Sanremese ha vinto e ha soprattutto convinto», *ha detto Ivano De Maria, «portavoce» improvvisato della Sanremese in quanto Gigi Bodi, chiamato a Genova da urgenti motivi familiari, dopo la vittoria ha salutato tutti ed è fuggito via. La Sanremese ha convinto specialmente sul piano della generosità.*

«Contro il Cuneo bisognerà, all'occorrenza, anche essere cattivi», *aveva detto Bodi alla vigilia dell'incontro, e molti giocatori biancazzurri si sono battuti con una grinta che non avevano ancora fatto vedere in campionato. Gli schemi, magari, non sono ancora troppo lucidi, ma a centrocampo l'innesto di Zanella è sembrato positivo e in attacco il ritorno di Migliorati ha allo intravedere qualche cosa in più.*

Il gol della vittoria è stato un capolavoro di Furlanis che, con una rovesciata spettacolare, ha infilato in porta un bel pallone servitogli da Migliorati. E' una rete che premia il centravanti, giunto a quota quattro in classifica cannonieri, troppo (e anche ieri nella parte iniziale della gara se ne è avuta conferma) «beccato» dal pubblico per la lentezza con cui tarda a entrare nel clima della partita. Il gol segnato ha fatto bene alla Sanremese e soprattutto a lui.

Il presidente Borra, a fine partita, ha offerto champagne a tutti. I regali si meritano l'incondizionato elogio per la vittoria di oggi, per il modo in cui hanno lottato», ha detto il presidente. «Ma non tutto è filato liscio, come si poteva supporre dopo una vittoria, negli spogliatoi. Un po' di confusione organizzativa, una frase un po' azzardata dell'inviato di un quotidiano al presidente Borra, hanno contribuito a creare un gran trambusto. Ne ha fatto le spese Scaburri, che aveva seguito le fasi della partita dalla tribuna, che si è visto negare, nella confusione, l'ingresso agli spogliatoi, dove avrebbe voluto festeggiare la vittoria con i compagni.

Tornata la calma, chiariti gli equivoci, si è potuto finalmente brindare alla vittoria, che è stata una specie di «prova del nove» in vista della partitissima di domenica prossima sul campo dell'Omegna. «Un incontro difficilissimo — ha detto De Maria —, ma ora abbiamo anche più fiducia in noi stessi, tanto più che in settimana potremo finalmente allenarci sul campo dopo tante peregrinazioni».

Chi ha brindato con amarezza, invece, è stato Brutto. L'arbitro lo ha espulso a metà ripresa con il cuneese Rinaldi: è stata la prima espulsione della sua carriera e chi conosce la serietà del giocatore può capire il trauma provocatogli dalla decisione, tanto più che il suo fallo non era apparso da espulsione. Quest'anno, però, gli arbitri appaiono molto più severi che in passato: in sette giornate di campionato la Sanremese ha già avuto quattro giocatori — Camerano, Mosca, Chiari e Brutto — mandati anzitempo negli spogliatoi.

Bruno Monticone

Da Tortona una conferma per l'Imperia

Hanset non scherza

Iniziato nel modo migliore il ciclo "terribile" - "Chico": "Abbiamo smentito le solite 'Cassandre', dovevamo vincere"

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 1 novembre.

Il più soddisfatto nel «clan» dell'Imperia, dopo il pareggio sul campo del Derthona, è «Chico» Hanset, l'allenatore. Non tanto per il risultato, quanto perché sul campo piemontese i suoi nerazzurri, con il gran gioco svolto, hanno smentito le «cassandre» (come le chiama il tecnico) che avevano già dato per spacciata l'Imperia dopo gli sbandamenti iniziali. «*L'Imperia ha trovato il suo assetto — dice l'allenatore —, ho sempre creduto in questa squadra. Abbiamo avuto un periodo critico, ma sono convinto che era stato un momento creato e montato artificiosamente. Polemiche, cose nate senza una ragione precisa. Con i risultati di queste ultime domeniche abbiamo messo a tacere le cassandre*».

A Tortona l'Imperia ha impressionato. Non ha vinto, ma tutti sono concordi nel dire che se il Derthona non avesse avuto in porta un elemento come Bidese, apparso in giornata eccezionale, probabilmente i nerazzurri avrebbero fatta loro l'intera posta. «*A Tortona abbiamo giocato la più bella partita di campionato*», ha detto Hanset. «*Un incontro come capita raramente di vedere nel nostro torneo* — ha ribattuto Teresio Duberti, il vice-presidente che da almeno tre anni non perde un solo incontro dei nerazzurri —. *Io sono freddo per temperamento, ma a Tortona mi sono veramente entusiasmato*».

Eppure, nonostante il gran gioco, nonostante l'entusiasmo del dopo-partita, l'Imperia ha avuto ugualmente i suoi tre quarti d'ora di paura, quelli nei quali ha dovuto inseguire i padroni di casa, passati in vantaggio a metà del primo tempo, dopo che il loro portiere, Bidese, aveva già impedito, all'Imperia, con un paio di favolosi interventi, di segnare. Ci ha pensato Amendola, autore di una buona prova, a pareggiare a poco più di venti minuti dalla fine, riportando l'incontro su binari più realistici. Poi il solito Bidese ha impedito una vittoria che l'Imperia avrebbe meritato.

Amendola visto da F. Bruna

Il pareggio di Tortona, però, ha permesso all'Imperia di iniziare nel modo migliore il ciclo «terribile» che l'attende: dovrà affrontare, infatti, una dopo l'altra, il Savona, la Sanremese, l'Omegna e la Rivarolese. Un ciclo di confronti che metterà a dura prova la squadra. Hanset non drammatizza: «*Una partita vale l'altra. A volte le difficoltà le creiamo noi*».

Il Savona, che arriverà domenica al «Ciccione» dall'alto del suo secondo posto in classifica, troverà una squadra che ha ritrovato il gioco, ma soprattutto la serenità. **b. ma.**

Promozione - Fermati Albenga e Alassio

"Vergogna„ per le savonesi in testa 2 squadre di Genova

La Ventimigliese sfiora la vittoria - Tengono bene Varazze e Carcare

Risultati

Corniglianese-Carcarese	1-2
Arenzano-Sampierdarena	1-3
Diano-Loanesi	0-0
Intemelia-Finale L.	1-0
Varazze-Vado	2-0
Alassio-Argentina	0-0
Albenga-Ventimigliese	1-1
Taggese-Levante C	0-1

PROSSIMO TURNO: Corniglianese-Arenzano; Loanesi-Sampierdarenese; Finale L.-Diano; Vado-Intemelia; Argentina-Varazze; Ventimigliese-Alassio; Taggese-Albenga; Carcarese-Levante C.

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Sampierd.	8	5	3	2	0	11	5
Levante C	8	5	3	2	0	6	2
Alassio	7	5	3	1	1	12	2
Albenga	7	5	3	1	1	11	7
Varazze	7	5	3	1	1	8	3
Carcarese	7	5	3	1	1	4	2
Cornigl.	6	5	3	0	2	8	6
Ventimigl.	5	5	1	3	1	4	4
Argentina	4	5	1	2	2	2	3
Diano	4	5	1	2	2	3	6
Finale L.	4	5	1	2	2	4	7
Intemelia	4	5	1	2	2	3	7
Arenzano	4	5	1	2	2	5	8
Loanesi	3	5	0	3	2	2	6
Taggese	1	5	0	1	4	2	9
Vado	1	5	0	1	4	1	10

Due squadre genovesi, Sampierdarenese e Levante C., sono rimaste al comando della classifica dopo il quinto turno di campionato, conservando di una lunghezza l'Alassio e l'Albenga, inchiodate sul pareggio casalingo da Argentina e Ventimigliese. Il Varazze, che si è imposto a la CARCARESE, lanciata nell'alta classifica dopo il sorprendente successo esterno ai danni della CORNIGLIANESE. L'allenatore carcarese Giorgi ha detto: «*Una partita giocata al meglio da tutte le squadre, sia sul piano tattico che su quello atletico, il bottino poteva essere maggiore per via di un gol annullato tra la sorpresa generale*».

C'è mancato un soffio che un'altra sorpresa giungesse da ALBENGA. Se la VENTIMIGLIESE avesse portato via i due punti, nulla ci sarebbe stato da ridire: un rigore ha evitato il peggio a Tonelli e compagni, in difficoltà contro il granata di Cerri. «*Un rigore regalato* — afferma il tecnico ventimigliese — *ha rovinato tutto. Non si possono concedere rigori per falli fuori area*». Di Fabio, che seguiva l'azione, assicura invece che c'è stato un «mani» nettissimo, abbondantemente entro l'area.

Il confronto, è stato drammatico: tre espulsi, cinque ammoniti. Tra i «cattivi» anche Tonelli, scambiato dall'arbitro per un compagno di squadra, al pari del ventimigliese Unmarino: Girondi, invece, è stato espulso per essersi avventato contro l'arbitro (ma è stato trattenuto tempestivamente) al momento del rigore. Un bottino notevole per l'arbitro, che non deporrà a suo favore.

Il fango e la tattica di copertura della ARGENTINA hanno imbrigliato l'ALASSIO. Sergio Zenari afferma: «*Ho notato nella squadra un minor impegno agonistico, possiamo recriminare su qualche occasione perduta, ma il risultato mi sembra giusto*». A VARAZZE il VADO, schierando i nuovi acquisti, si è espresso notevolmente soltanto nel primo tempo, mentre ha ceduto nettamente nella ripresa. Persenda ha commentato: «*Prova nel complesso soddisfacente, ci manca ancora la condizione atletica e la tenuta*». Gli fa eco Recagno: «*Pensavo che il Vado con avrebbe retto per tutta la partita, abbiamo prevalso nella ripresa*». I due gol nerazzurri portano la firma del giovane La Porta, che per la prima volta in questa stagione ha disputato i 90'.

Vittoria meritata e sofferta quella dell'INTEMELIA sul FINALE LIGURE. L'allenatore ventimigliese Marmo dice: «*Con Zunino in difesa e Gatti a centrocampo la manovra della squadra ha avuto maggior vitalità; siamo riusciti a contenere la reazione degli osti*li». A Finale si recita il «mea culpa» per una prova volenterosa ma sterile; il direttore sportivo Pischedda ammette che la squadra «non si è espressa al meglio», ma è poi costretto a tacere da un dirigente. Il dottor Baracco, che chiaramente non vuole rapporti con giornalisti.

La TAGGESE, in netta ripresa, ha dovuto soccombere con il minimo scarto di fronte alla modesta compagine LEVANTE C. «*La fortuna ci volta le spalle* — ha detto il tecnico taggese Curti —, *un solo tiro in porta degli ospiti ci è costato il risultato, malgrado avessimo dominato nettamente ed espresso una generosa reazione*». Altro rigore contestato per la CIANESE, che ha pareggiato con il LOANESI: una partita delicata e nervosa per la due compagini. «*Un mio tiro* — dice il centravanti cianese Beltramo — *è stato deviato con il braccio da un difensore. Era rigore e poteva essere la vittoria*». L'allenatore loanese Celiberti ribatte: «*Fallo chiaramente involontario, ha fatto bene l'arbitro a non rilevarlo*».

Anche la quinta giornata ha inferto un colpo al fattore campo, con 9 punti su 10 andati agli ospiti; vi ha contribuito anche la seconda capolista, SAMPIERDARENESE, vincendo nettamente sul campo di ARENZANO.

Giuseppe Morchio

Vendita straordinaria nei grandi magazzini

SMACK CHIARA

Via Dante Alighieri 15 (angolo via Torino) ALASSIO

LENZUOLO MATRIMONIALE	L. 3.000
LENZUOLO 1 PIAZZA	L. 1.500
PIGIAMA UOMO	L. 2.000
COPERTA MATRIMONIALE	L. 3.500
COPERTA 1 PIAZZA	L. 2.500
COPRILETTI	da L. 3.000 - 4.000 - 5.000
PARURE MATRIMONIALE 2 LENZUOLI CON FEDERE A FIORI	L. 10.000
PANTALONI UOMO E DONNA	L. 4.000
JEANS TUTTE LE MARCHE	L. 5.000
LODEN ULTIMO MODELLO	L. 15.000
BARRACUDA ORIGINALE	L. 8.500
VESTITI UOMO CON GILET	L. 20.000
GIACCONI UOMO LODEN	L. 18.000
VESTITI DONNA	da L. 2.000 - 3.000 - 4.000
GIACCONI UOMO DI MONTONE	L. 30.000
VASTO ASSORTIMENTO MAGLIERIA	L. 2.000
PANTALONI DA BAMBINO	L. 2.000
N. 12 PAIA COLLANTS	L. 2.000
VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI IN PELLE	da L. 20.000

E TANTI ALTRI ARTICOLI NON ELENCATI

ricordate in ALASSIO via Dante Alighieri 15 angolo via Torino

magazzini SMACK CHIARA

Basta un dito... al resto pensiamo noi!
Serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Isola San Giovanni (Sv) - Inist. 019/75.102
RECAPITO SESTRI LEVANTE - TEL. 0185/42.830

Campionato di Prima categoria

Il Pietra si presenta aspettando i Carlin's

SCONFITTA il PIETRA LIGURE è riuscito a contrastare la fuga di CARLIN'S BOYS e ANDORA nella giornata che ha registrato ben quattro vittorie in trasferta e numerosi gol: questo in sintesi il quinto turno nel campionato di prima categoria. I Carlin's Boys sono andati a vincere a Cervo nonostante il rigore sciupato in apertura di gara e lo svantaggio iniziale. «*Non abbiamo recepito al clima intimidatorio creato in campo e fuori, tanto che alla fine l'arbitro Allegra di Savona si è congratulato con noi per il nostro contegno corretto*» commenta il vicepresidente dei SANREMESI. Patorelli.

L'Andora, altra capolista, ha battuto con autorità il PERRARO, una delle più vicine inseguitrici della coppia di testa. «*Lo abbiamo attaccato a ripetizione e costretto per l'intero incontro nella sua area* — osserva il dirigente Dodi —. *Il risultato non fa una grinza, se si pensa che Morelli ha fallito un rigore e Frumento ha dovuto compiere difficilissimi interventi*». La combattività e forse la dote migliore di questa squadra, che proviene dalla serie inferiore e in settimana ha portato a venti i giocatori titolari con l'acquisto del portiere D'Amore dal Laigueglia.

Per il Pietra Ligure quello esterno sul BORGHETTO è stato un successo prezioso in vista del confronto diretto con i Carlin's Boys. Dice l'allenatore Cassello: «*Non mi aspettavo crollassero così forte. La vittoria è importante*».

Prima sconfitta della stagione per la FINALBORGHESE e per l'AUXILIUM. I giallobiù sono stati piegati ad Albissola da una SPOTORNESE in ripresa: una incertezza di Spensatello ed un'ingenuità di rigore reso vano il tentativo di rimonta attuato dal trainer De Scisciolo, sceso in campo nella ripresa anziché ai compagni. Gli alassini, invece, hanno incassato quattro reti a CAIRO contro una compagine che sta nettamente migliorando sotto la guida di Salerani.

Anche la VELOCE è in piena ripresa. L'arrivo del nuovo allenatore Pali ha portato fortuna al granata che hanno vinto ancora, e con facilità, a CENGIO. Secco pure il punteggio con cui la NOLESE ha liquidato l'ALBISSOLA: è stato un incontro spigoloso, ricco di incidenti. Due i più gravi, quelli di Acquarone e Rosu, che forse ne avranno per diverse settimane. Fra GARESSIO e CERIALE, infine, 3-3 e 0 non fa giustizia di una partita intensa e interessante.

s. d.

Risultati

Andora-Ferrara	2-0
Nolese-Albissola	2-0
Cairese-Auxilium	4-0
Cengio-Veloce	0-3
Finalborghese-Spotorno	0-2
Borghetto-Pietra L.	0-1
Cervese-Carlin's Boys	1-3
Garressio-Ceriale	0-0

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Carlin's B.	10	5	5	0	0	11	3
Andora	10	5	5	0	0	8	2
Pietra L.	8	5	3	2	0	12	2
Spotornese	6	5	2	2	1	8	3
Ferraro	6	5	2	2	1	5	3
Nolese	5	5	1	3	1	7	5
Finalborgh.	5	5	1	3	1	5	5
Veloce	5	5	2	1	2	7	7
Borghetto	4	5	2	0	3	6	6
Ceriale	4	5	1	2	2	4	6
Auxilium	4	5	0	4	1	2	6
Cairese	3	5	1	1	3	6	6
Cervese	3	5	1	1	3	4	7
Cengio	3	5	1	1	3	1	6
Garessio	2	5	0	2	3	3	6
Albissola	2	5	1	0	4	3	12

PROSSIMO TURNO: Ferraro-Garessio; Albissola-Andora; Auxilium-Nolese; Veloce-Cairese; Spotornese-Cengio; Borghetto-Finalborgh.; Pietra L.-Carlin's Boys; Ceriale-Cervese.

Seconda categoria - Requisitoria di Grasso (Priamar)

"Arbitri troppo inesperti„

Bordighera in testa nel girone A - Millesimo e Rocchettese bene in trasferta

Girone A

RISULTATI — Pontelungo-Don Bosco Vallecrosia 1-2; Real Arma-Speilo-Sanremo 3-2; Borgio Verezzi-Bastia 1-1; Pietra Sport-Giovane Bordighera 1-2; Gagliardi Loanesi-San Filippo Neri 3-1; Baiardovese-Laigueglia 3-2; San Bartolomeo-San Bernardino 0-1.

CLASSIFICA — Giovane Bordighera punti 6; Bastia e Sanremo 5; Borgiovercesi, Gagliardi Loanesi, S. Bernardino e Don Bosco Vallecrosia 4; Laigueglia 3; Baiardovese 3; Pietra Sport, S. Ampelio e Pontelungo 1; S. Filippo e S. Bartolomeo 0. Laigueglia e Gagliardi Loanesi una partita in meno.

PROSSIMO TURNO — Don Bosco Vallecrosia-Sant'Ampelio; Bastia-Pietra Sport; Borgio Verezzi-Gagliardi Loanesi; Sanremo-Pontelungo; Laigueglia-San Bernardino-Baiardovese; Giovane Bordighera-San Filippo Neri.

Nel GIRONE A la Giovane Bordighera, vittoriosa a Pietra, è ora sola in testa alla classifica. Il derby dei Fiori, tra Sant'Ampelio e Sanremo, è finito infatti in parità e anche per il Bastia è stato pareggio a Borgio. «*Sant'Ampelio e Sanremo hanno dato vita ad un derby veramente emozionante* — commenta Luigi Mimì del Sanremo —. *Entrambe le squadre avevano bisogno di punti ed il risultato mi pare sostanzialmente giusto*».

La Giovane Bordighera ha vinto meritatamente a Pietra Ligure ed è balzata prepotentemente in testa alla classifica. «*Siamo passati per primi in vantaggio* — dice Frumento del Pietra Sport —, *ma non siamo stati capaci di amministrare il risultato*».

Il Bastia, pareggiando sul difficile campo del Borgio, ha superato una prova importante, dimostrando ancora una volta carattere e volontà di ferro. «*Nel primo tempo i padroni di casa ci hanno quasi sempre costretti in difesa* — dice Sangiovanni del Bastia —, *nella ripresa, dopo aver subito il gol, la squadra ha reagito bene, meritando il pareggio*».

Il San Bernardino sembra aver imboccato la strada giusta ed è andato a vincere a San Bartolomeo, contro una formazione alla disperata ricerca di punti. «*La squadra ha giocato bene, vittoria meritata*» afferma l'allenatore giocatore Amoruccio.

Il Laigueglia ha conquistato un punto prezioso pareggiando a Baiardo. Le reti del Laigueglia sono state siglate da Jannone e Brighero.

Ancora una delusione per la Sanfilippo, sconfitta dai Gagliardi Loanesi. La squadra albenganese ha avuto un inizio di stagione particolarmente sfortunato, perdendo già alla prima giornata il difensore Costanzo, infortunatosi al ginocchio. L'allenatore Zanardini appare però abbastanza fiducioso e vuole dimostrarlo già domenica prossima contro la Giovane Bordighera.

* *

Nel GIRONE B, dove non ci sono squadre a punteggio pieno, guida la classifica il terzetto formato da Altarese, Millesimo e S. Cecilia. Lo scontro tra Priamar e Mallare si è chiuso infatti con un pareggio, dopo un incontro che ha lasciato uno strascico di polemiche. Quelli del Priamar accusano l'arbitro di aver negato almeno due calci di rigore.

«La nostra critica — dice Grasso — non è tanto rivolta all'arbitraggio di questa volta, quanto più in generale all'intera classe arbitrale. Direttori di gara troppo inesperti vengono spesso mandati allo sbaraglio, senza un minimo di tirocinio nelle categorie giovanili. In questo modo, oltre a falsare l'andamento di molte partite, si rischia di bruciare la carriera di tanti giovani arbitri».

Il S. Cecilia ha battuto in casa il Letimbro per 4 a 2. Dopo un primo tempo equilibrato, chiuso sull'1-1, nella ripresa il S. Cecilia ha segnato due gol in pochi minuti, assicurandosi così la vittoria.

Prezioso successo in trasferta del Millesimo contro il Nuraghe. «La squadra, pur non giocando al meglio delle possibilità, ha meritato i due punti», afferma Fresia, vicepresidente del Millesimo.

Villetta Cadibona e Calizzano Bardineto hanno dato vita ad una interessante partita, terminata 0-0. «Un incontro equilibrato», commenta Paolo Mattioda, dirigente della squadra della Val Bormida. Vittoria di misura dell'Altarese che, battendo in casa il Bragno, si è dimostrata formazione esperta, capace di un gioco essenziale e redditizio.

Sorpiro di sollievo della Libertà Lavoro che, cinicendo meritatamente contro il Valleggia, si è staccata dall'incomodo ruolo di fanalino di coda. **ns. f.**

Girone B

RISULTATI — S. Cecilia-Letimbro 4-2; Priamar-Mallare 1-1; Altarese-Bragno 1-0; Il Nuraghe-Millesimo 0-1; Libertà Lavoro-Valleggia 2-1; Villetta Cadibona-Calizzano Bardineto 0-0; Savona Nord-Rocchettese 1-2.

CLASSIFICA — Altarese, Millesimo e S. Cecilia punti 5; Mallare e Priamar 4; Calizzano Bardineto, Villetta Cadibona e Rocchettese 3; Valleggia, Letimbro, Il Nuraghe e Libertà Lavoro 2; Savona Nord e Bragno 1.

PROSSIMO TURNO — Letimbro-Priamar; Millesimo-Altarese; Bragno-Savona Nord; Mallare-S. Cecilia; Valleggia-Villetta Cadibona; Libertà Lavoro-Calizzano Bardineto; Rocchettese-Il Nuraghe.

SANREMO — Il «White Lady» ha vinto il secondo trofeo «Queens» Coppa città di Sanremo, di tennis da tavolo, svoltosi nella palestra «Regimas» di via Matteotti.

Campionato di Prima categoria

Il Pietra si presenta aspettando i Carlin's

SCONFITTA il PIETRA LIGURE è riuscito a contrastare la fuga di CARLIN'S BOYS e ANDORA nella giornata che ha registrato ben quattro vittorie in trasferta e numerosi gol: questo in sintesi il quinto turno nel campionato di prima categoria. I Carlin's Boys sono andati a vincere a Cervo nonostante il rigore sciupato in apertura di gara e lo svantaggio iniziale. «*Non abbiamo recepito al clima intimidatorio creato in campo e fuori, tanto che alla fine l'arbitro Allegra di Savona si è congratulato con noi per il nostro contegno corretto*» commenta il vicepresidente dei SANREMESI. Patorelli.

L'Andora, altra capolista, ha battuto con autorità il PERRARO, una delle più vicine inseguitrici della coppia di testa. «*Lo abbiamo attaccato a ripetizione e costretto per l'intero incontro nella sua area* — osserva il dirigente Dodi —. *Il risultato non fa una grinza, se si pensa che Morelli ha fallito un rigore e Frumento ha dovuto compiere difficilissimi interventi*». La combattività e forse la dote migliore di questa squadra, che proviene dalla serie inferiore e in settimana ha portato a venti i giocatori titolari con l'acquisto del portiere D'Amore dal Laigueglia.

Per il Pietra Ligure quello esterno sul BORGHETTO è stato un successo prezioso in vista del confronto diretto con i Carlin's Boys. Dice l'allenatore Cassello: «*Non mi aspettavo crollassero così forte. La vittoria è importante*».

Prima sconfitta della stagione per la FINALBORGHESE e per l'AUXILIUM. I giallobiù sono stati piegati ad Albissola da una SPOTORNESE in ripresa: una incertezza di Spensatello ed un'ingenuità di rigore reso vano il tentativo di rimonta attuato dal trainer De Scisciolo, sceso in campo nella ripresa anziché ai compagni. Gli alassini, invece, hanno incassato quattro reti a CAIRO contro una compagine che sta nettamente migliorando sotto la guida di Salerani.

Anche la VELOCE è in piena ripresa. L'arrivo del nuovo allenatore Pali ha portato fortuna al granata che hanno vinto ancora, e con facilità, a CENGIO. Secco pure il punteggio con cui la NOLESE ha liquidato l'ALBISSOLA: è stato un incontro spigoloso, ricco di incidenti. Due i più gravi, quelli di Acquarone e Rosu, che forse ne avranno per diverse settimane. Fra GARESSIO e CERIALE, infine, 3-3 e 0 non fa giustizia di una partita intensa e interessante.

s. d.

Risultati

Andora-Ferrara	2-0
Nolese-Albissola	2-0
Cairese-Auxilium	4-0
Cengio-Veloce	0-3
Finalborghese-Spotorno	0-2
Borghetto-Pietra L.	0-1
Cervese-Carlin's Boys	1-3
Garressio-Ceriale	0-0

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Carlin's B.	10	5	5	0	0	11	3
Andora	10	5	5	0	0	8	2
Pietra L.	8	5	3	2	0	12	2
Spotornese	6	5	2	2	1	8	3
Ferraro	6	5	2	2	1	5	3
Nolese	5	5	1	3	1	7	5
Finalborgh.	5	5	1	3	1	5	5
Veloce	5	5	2	1	2	7	7
Borghetto	4	5	2	0	3	6	6
Ceriale	4	5	1	2	2	4	6
Auxilium	4	5	0	4	1	2	6
Cairese	3	5	1	1	3	6	6
Cervese	3	5	1	1	3	4	7
Cengio	3	5	1	1	3	1	6
Garessio	2	5	0	2	3	3	6
Albissola	2	5	1	0	4	3	12

PROSSIMO TURNO: Ferraro-Garessio; Albissola-Andora; Auxilium-Nolese; Veloce-Cairese; Spotornese-Cengio; Borghetto-Finalborgh.; Pietra L.-Carlin's Boys; Ceriale-Cervese.

Seconda categoria - Requisitoria di Grasso (Priamar)

"Arbitri troppo inesperti„

Bordighera in testa nel girone A - Millesimo e Rocchettese bene in trasferta

Girone A

RISULTATI — Pontelungo-Don Bosco Vallecrosia 1-2; Real Arma-Speilo-Sanremo 3-2; Borgio Verezzi-Bastia 1-1; Pietra Sport-Giovane Bordighera 1-2; Gagliardi Loanesi-San Filippo Neri 3-1; Baiardovese-Laigueglia 3-2; San Bartolomeo-San Bernardino 0-1.

CLASSIFICA — Giovane Bordighera punti 6; Bastia e Sanremo 5; Borgiovercesi, Gagliardi Loanesi, S. Bernardino e Don Bosco Vallecrosia 4; Laigueglia 3; Baiardovese 3; Pietra Sport, S. Ampelio e Pontelungo 1; S. Filippo e S. Bartolomeo 0. Laigueglia e Gagliardi Loanesi una partita in meno.

PROSSIMO TURNO — Don Bosco Vallecrosia-Sant'Ampelio; Bastia-Pietra Sport; Borgio Verezzi-Gagliardi Loanesi; Sanremo-Pontelungo; Laigueglia-San Bernardino-Baiardovese; Giovane Bordighera-San Filippo Neri.

Nel GIRONE A la Giovane Bordighera, vittoriosa a Pietra, è ora sola in testa alla classifica. Il derby dei Fiori, tra Sant'Ampelio e Sanremo, è finito infatti in parità e anche per il Bastia è stato pareggio a Borgio. «*Sant'Ampelio e Sanremo hanno dato vita ad un derby veramente emozionante* — commenta Luigi Mimì del Sanremo —. *Entrambe le squadre avevano bisogno di punti ed il risultato mi pare sostanzialmente giusto*».

La Giovane Bordighera ha vinto meritatamente a Pietra Ligure ed è balzata prepotentemente in testa alla classifica. «*Siamo passati per primi in vantaggio* — dice Frumento del Pietra Sport —, *ma non siamo stati capaci di amministrare il risultato*».

Il Bastia, pareggiando sul difficile campo del Borgio, ha superato una prova importante, dimostrando ancora una volta carattere e volontà di ferro. «*Nel primo tempo i padroni di casa ci hanno quasi sempre costretti in difesa* — dice Sangiovanni del Bastia —, *nella ripresa, dopo aver subito il gol, la squadra ha reagito bene, meritando il pareggio*».

Il San Bernardino sembra aver imboccato la strada giusta ed è andato a vincere a San Bartolomeo, contro una formazione alla disperata ricerca di punti. «*La squadra ha giocato bene, vittoria meritata*» afferma l'allenatore giocatore Amoruccio.

Il Laigueglia ha conquistato un punto prezioso pareggiando a Baiardo. Le reti del Laigueglia sono state siglate da Jannone e Brighero.

Ancora una delusione per la Sanfilippo, sconfitta dai Gagliardi Loanesi. La squadra albenganese ha avuto un inizio di stagione particolarmente sfortunato, perdendo già alla prima giornata il difensore Costanzo, infortunatosi al ginocchio. L'allenatore Zanardini appare però abbastanza fiducioso e vuole dimostrarlo già domenica prossima contro la Giovane Bordighera.

* *

Nel GIRONE B, dove non ci sono squadre a punteggio pieno, guida la classifica il terzetto formato da Altarese, Millesimo e S. Cecilia. Lo scontro tra Priamar e Mallare si è chiuso infatti con un pareggio, dopo un